



Al  
Consiglio comunale  
del comune di Cadempino  
6814 Cadempino

### **MESSAGGIO MUNICIPALE N° 15/2017**

#### **ACCOMPAGNANTE LA MODIFICA DELL'ART. 11 DELLA CONVENZIONE CHE REGOLAMENTA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI LAMONE, CADEMPINO E MANNO PER LA GESTIONE DELL'OPERATORE SOCIALE**

(Risoluzione municipale n° 378 del 6 novembre 2017)

Signor Presidente,  
signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra cortese attenzione, per esame ed approvazione, la modifica dell'art. 11 della Convenzione che regola la collaborazione tra i Comuni di Lamone, Cadempino e Manno per la gestione del servizio sociale intercomunale.

#### **Breve Istoriatò**

Il servizio sociale intercomunale, è stato istituito il 20 giugno 2005 con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei tre Comuni, di una convenzione che ne regola funzionamento, finanziamento e ripartizione dei costi. Entrato in funzione il 2 maggio 2006 con l'assunzione di un'operatrice sociale con un grado di occupazione all'80%, è stato confermato dopo un periodo di prova di due anni. Nel marzo del 2015 è stato leggermente potenziato, portandolo al 100%, con la nomina di una seconda operatrice.

#### **Motivi dell'introduzione del servizio sociale**

L'introduzione di questo servizio ha voluto essere una risposta all'aumento delle situazioni di disagio sociale ed economico verificatosi soprattutto a partire dal 2000, che ha toccato una fascia sempre più ampia della popolazione. Pensiamo al disagio giovanile che sfocia facilmente in forme di ribellione, violenza e dipendenze; ai nuclei familiari in difficoltà; all'aumento delle famiglie monoparentali che hanno bisogno di sostegno; ai nuovi poveri che, malgrado lavorino a tempo pieno, vivono sotto la soglia della povertà; ai giovani disoccupati con una scarsa formazione, ai disoccupati di lunga durata che faticano a trovare un nuovo posto di lavoro, agli anziani che,

senza una rete di sostegno sul territorio, corrono il rischio dell'isolamento e dell'esclusione sociale.

Negli ultimi anni appare sempre più preoccupante l'aumento delle persone in assistenza (7050 in Ticino nel dicembre del 2015) di cui una rilevante percentuale (oltre il 30%) sono giovani fra 25 e i 34 anni.

### **Ruolo degli operatori/operatrici sociali**

Questi gli obiettivi principali:

- fungere da antenna e da persona di contatto diventando un punto di riferimento per tutti coloro che si ritrovano confrontati a situazioni di disagio;
- affiancarsi e collaborare con i funzionari che già operano nei Comuni, svolgendo interventi mirati che vanno oltre l'aspetto economico - amministrativo;
- offrire alla popolazione un importante servizio di prossimità e quindi vicino all'utente;
- intervenire preventivamente aiutando le persone in difficoltà ad uscire dalla loro situazione, riacquistando la propria autonomia parziale o totale.

Il servizio sociale è gratuito ed è a disposizione di tutte le fasce della popolazione.

### **Situazione attuale del servizio e proposta di modifica**

Attualmente l'ufficio sociale ha un grado di occupazione pari al 100% in base all'art. 11 oggetto della presente modifica. Il grado è suddiviso tra due operatrici; una occupata al 80% e l'altra al 20%.

Pur funzionando, questa suddivisione dell'operatività presenta alcuni limiti: non permette alle operatrici di condividere in modo sistematico le problematiche e discutere in comune le varie soluzioni possibili, in quanto non hanno la possibilità di lavorare assieme, se non saltuariamente.

Per questo motivo, ma anche per dare la possibilità alle operatrici di seguire maggiormente i giovani presenti sul territorio che non trovano lavoro e/o sono a beneficio dell'assistenza, la commissione intercomunale, dopo attenta valutazione ha deciso di proporre ai tre Esecutivi un aumento dell'onere di lavoro al 120%. Annualmente sarà dato riscontro dei risultati ottenuti in particolare per quanto riguarda i giovani, nell'ambito del rapporto annuale.

A livello finanziario il costo dell'aumento della percentuale lavorativa è pari a circa fr. 20'000.00 già compresi nel preventivo 2018.

I Municipi di Lamone, Cadempino e Manno hanno accolto questa richiesta e deciso di sottoporre ai rispettivi Legislativi un messaggio municipale per la modifica dell'art. 11 della convenzione. Il testo del nuovo art. 11 sarà il seguente con la modifica evidenziata in rosso:

### **Articolo 11**

#### **Prestazioni e responsabilità**

*Il grado di occupazione dell'ufficio sociale potrà variare dal ~~60% al 100%~~ **100% al 120%** e sarà deciso all'unanimità dai Municipi convenzionati, sentito il parere della Commissione.*

*L'operatore garantisce una presenza adeguata in ogni Comune convenzionato. Il tempo di lavoro rimanente viene utilizzato per interventi individuali o misure di prevenzione e monitoraggio concordate nel programma annuale e ripartite secondo necessità e equità sull'intero comprensorio.*

Per le considerazioni espresse invitiamo il Consiglio comunale a voler così risolvere:

1. È approvata la modifica dell'art. 11 della Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Lamone, Cadempino e Manno per la gestione dell'operatore sociale.

**Articolo 11**  
**Prestazioni e responsabilità**

*Il grado di occupazione dell'ufficio sociale potrà variare dal 100% al 120% e sarà deciso all'unanimità dai Municipi convenzionati, sentito il parere della Commissione.*

*L'operatore garantisce una presenza adeguata in ogni Comune convenzionato. Il tempo di lavoro rimanente viene utilizzato per interventi individuali o misure di prevenzione e monitoraggio concordate nel programma annuale e ripartite secondo necessità e equità sull'intero comprensorio.*

2. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere la Convenzione con i Comuni di Manno e Cadempino.
3. La modifica entra in vigore dopo la ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

Con osservanza.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
M. Lehner

Il Segretario:  
R. Sorci



*Commissione incaricata dell'esame e del rapporto:  
- petizioni*

